

SCHIERAMENTO A 5

Nelle ultime uscite Remondina ha spesso schierato cinque giocatori sulla linea arretrata. Contro la Cremonese, anche per provare a chiudere gli spazi alle punte grigiorosse, potrebbe mantenere Bianchetti e Savoia centrali ed affiancare a Leonarduzzi due tra Allievi, Cortellini e Basta.

SCHIERAMENTO A 4

È l'ipotesi meno accreditata, anche se potrebbe essere percorribile per la scarsità di difensori con esperienza. Anzi, a disposizione di Remondina c'è solo Leonarduzzi ('83), gli altri sono Allievi, Basta, Bianchetti, Maccabiani e Savoia, che assommano 46 presenze per 2.800 minuti.

SCHIERAMENTO A 3

Solo una folle idea? Praticabile, però, se Remondina volesse alzare a centrocampo una linea Maginot per tenere ancor più lontani gli attaccanti della Cremonese. In tal modo potrebbe sfruttare la maggior esperienza dei centrocampisti che ha in rosa.

FeralpiSalò Una difesa da ricostruire

LegaPro 1: domenica al Turina la Cremonese di Possanzini, ma dalla gara di La Spezia la squadra di Remondina torna con le squalifiche di Blanchard, Turato e Camilleri

SALÒ Una sconfitta che costa tre difensori. Lo 0-3 subito al Picco di La Spezia ha interrotto la striscia positiva della FeralpiSalò, che nelle ultime quattro gare aveva conquistato tre vittorie ed un pareggio. La gara è stata condizionata dall'espulsione di Blanchard, che ha costretto i verdebliù a giocare in dieci per oltre ottanta minuti. Nel finale, poi, Turato e Camilleri sono stati ammoniti e saranno costretti a saltare, insieme all'ex giocatore del Siena, la prossima gara. Contro la Cremonese ci sarà quindi una FeralpiSalò incrociata.

«Mi farebbe molto comodo il tecnico della Berretti Giuseppe Baronchelli - scherza Gian Marco Remondina -, voglio chiedere alla società se è possibile tesserarlo. Magari potessi schierarlo: lo metterei in mezzo a fare un po' di legna...». Scherzi a parte, il tecnico di Trenzano si trova in una situazione di emergenza e dovrà ricorrere a giocatori che hanno visto poco il campo. Molto probabile l'impiego dal primo minuto di Allievi, che un mese fa è stato impegnato con la Nazionale di LegaPro in Inghilterra: «Ho molta fiducia in questo gruppo. Nella rosa ci sono tanti giovani che si allenano con costanza e impegno. Questa per loro può essere una buona opportunità per mettersi in mostra. In settimana proveremo alcune soluzioni».

Una difesa da inventare contro una squadra che può contare su attaccanti come Possanzini e Le Noci... «È chiaro che sarà una partita durissima. Ma, come dico sempre, non esiste una gara facile. In questo campionato militano parecchi

giocatori importanti. Molte delle nostre avversarie possono contare su gente di grande esperienza, mentre noi sotto questo aspetto siamo un po' indietro. Dobbiamo colmare questo gap dando il massimo dal primo all'ultimo minuto».

Contro lo Spezia la gara è stata compromessa dall'espulsione di Blanchard: «Mi è dispiaciuto molto non poterci confrontare alla pari - prosegue Remondina -, l'inferiorità numerica ci ha penalizzato enormemente perché siamo stati costretti a giocare con un attaccante in meno. Eppure abbiamo fatto buone cose e la partita è rimasta in equilibrio fino all'intervallo.

In ogni caso non è andata malissimo».

Per molti il ko contro la corazzata Spezia era preventivabile: «Io non l'avevo messa in conto. Non bisogna mai partire sconfitti, perché le partite durano novanta minuti e può accadere di tutto. È vero che i nostri avversari sono molto forti, ma avremmo potuto fare risultato».

A Remondina non è piaciuto l'atteggiamento di alcuni giocatori: «Sì, ad essere sinceri, alcuni ragazzi mi hanno deluso. Dopo l'1-0 per lo Spezia, non tutti hanno creduto nella rimonta. Non bisogna mai considerare chiusa una partita. Bisogna lottare fino alla fine».

La classifica permette comunque di respirare un po': «Rispetto ad un mese fa stiamo meglio - conclude Remondina -, ma non è il momento di accontentarsi, perché corriamo il rischio di ricadere in fondo. Manca poco alla fine e dobbiamo mettercela tutta per fare più punti possibili».

Enrico Passerini

DELUSIONE

Il mister verdebliù non è contento della prestazione di alcuni giocatori: «Non si deve mai scendere in campo già battuti»



La difesa salodiana ferma in occasione del 2-0 dello Spezia direttamente da calcio d'angolo

LEGAPRO

Le classifiche a sei giornate dalla fine

■ **LegaPro 1, girone A, la classifica dopo 28 giornate:**

Ternana 57 punti; Taranto (-3) e Carpi 50; Pro Vercelli 48; Sorrento (-2) 46; Benevento (-2) 45; Lumezzane 39; Avellino 38; Pisa 37; Foggia (-2) 36; Tritium 35; Como (-2) e Reggiana (-2) 31; Spal (-4) 28; Monza 26; Viareggio 25; Pavia 24; Foligno (-4) 17. (Como e Taranto una gara in meno).

LegaPro 1, girone B, la classifica dopo 28 giornate:

Trapani 54 punti; Spezia e Siracusa (-5) 46; Virtus Lanciano (-1) 45; Cremonese (-6) 42; Pergocrema (-2) 41; Südtirol e Carrarese 40;

Portogruaro e Barletta (-1) 37;

Triestina e Frosinone 33; Prato e Piacenza (-6) 30; Latina 29; Andria e Feralpi Salò 27; Bassano 23.

LegaPro 2, girone A, la classifica dopo 32 giornate:

San Marino 56 punti; Cuneo e Casale 55; Treviso (-2) 54; Rimini 53; Poggibonsi 48; Virtus Entella e Santarcangelo 46; Aurora Pro Patria (-13) e Borgo a Buggiano 44; Alessandria (-2) e Renate 42; Savona (-7) e Bellaria 38; Giacomense 37; Mantova 34; Montichiari (-3) 33; Lecco 26; Sambonifacese 25; Valenzana 23.